



Prot. n. 2433 del 18.03.2019

Identificativo pratica: DGMNTN75A31A515U-11122018-1116

Marca da Bollo da € 16,00
Numero seriale 01180444785058
Del 13.12.2018

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE - SUAP

Visti:

- il D.P.R. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- il D.Lgs. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L. 240/2000 "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999";
- la Del.G.C. n. 42 del 23.04.2014, "Istituzione Sportello Unico Attività Produttive";
- il D.P.R. 380/2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

Vista la domanda protocollo n. 27496/SUAP del 19.12.2018 presentata dal Signor:

Di Giampietro Antonio, nato in Avezzano (Aq) il 31.01.1975, residente in Luco dei Marsi (Aq) Via Strada 43 n. 15, C.F. DGMNTN75A31A515U,

tendente ad ottenere il rilascio del Permesso di Costruire per il seguente provvedimento:

Progetto: **Costruzione di un magazzino agricolo**

Ubicazione: **Via Strada 43**

Estremi catastali: **Foglio 6, mappale 113**

Dato atto che la domanda riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti endoprocedimenti:

- Rilascio di Permesso di Costruire da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Dato atto che il suddetto Ufficio ha provveduto al riguardo rilasciando il Permesso di Costruire n. 016/2018 del 18.03.2019 allegato al presente provvedimento con le relative prescrizioni e/o condizioni formulate.

Considerato che sussistono le condizioni per l'emissione del Provvedimento Conclusivo del Procedimento Unico;

Fatti salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi, le competenze attribuite e spettanti ai sensi delle leggi vigenti agli Enti terzi;

ASSUME IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Sulla scorta del provvedimento di cui in premessa autorizza il Signor:

Di Giampietro Antonio, nato in Avezzano (Aq) il 31.01.1975, residente in Luco dei Marsi (Aq) Via Strada 43 n. 15, C.F. DGMNTN75A31A515U,

all'esecuzione del seguente intervento:

Progetto: **Costruzione di un magazzino agricolo**

Ubicazione: **Via Strada 43**

Estremi catastali: **Foglio 6, mappale 113**

L'esecuzione è assentita nel rispetto delle prescrizioni di cui ai pareri, atti preventivi comunque denominati dalle normative vigenti ottenuti, costituenti elementi imprescindibili dell'assenso.

Al presente titolo abilitativo è allegato in copia il seguente provvedimento:

Permesso di Costruire n. 016/2018 del 18.03.2019, prot. 2432/2019;

Fatti salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi, le competenze attribuite e spettanti ai sensi delle leggi vigenti agli Enti terzi il presente provvedimento:

- è inviato oltre che alla Ditta in oggetto ai destinatari di seguito elencati:

- Ufficio Polizia Locale
- viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per un periodo di quindici giorni consecutivi.
- Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 241/90 e, s.m.i., gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 smi, si forniscono le seguenti informazioni:

Unità organizzativa competente:

Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale - SUAP:

Responsabile del Procedimento:

Ufficio Tecnico Comunale - SUAP

Geom. Roberto Marmotta

Geom. Guido Giovannone

Luco dei Marsi, 18.03.2019

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Guido Giovannone)



Il Responsabile dell'UTC - SUAP
(Geom. Roberto Marmotta)





Permesso di Costruire n. 016/2018
Pratica edilizia n. Pc.016/18

Prot. n. 2432/2019

PERMESSO DI COSTRUIRE

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale

Vista la domanda in data 19.12.2018, con n. SUAP-27496 di protocollo, presentata dal Signor:
– Di Giampietro Antonio, nato in Avezzano (Aq) il 31.01.1975, ivi residente in Via Strada 43, n. 15, C.F. DGMNTN75A31A515U;
con la quale è stato richiesto il permesso di costruire per il seguente intervento:

Progetto: **Costruzione di un capannone agricolo**
Ubicazione: **Via Strada 43**
Estremi catastali: **Foglio 6, particella 113**

richiedendo anche che il relativo permesso fosse intestato come segue:

- **Di Giampietro Antonio**, nato in Avezzano (Aq) il 31.01.1975, ivi residente in Via Strada 43, n. 15, C.F. DGMNTN75A31A515U;

Accertato che il richiedente ha titolo, ai sensi di legge e di regolamento per ottenere il richiesto permesso di costruire;

Visto che ai sensi dell'art. 17 del DPR 380/2001 e dell'art. 3 della LR 89/1998 il detto intervento edilizio non è soggetto al contributo di costruzione di cui all'art. 16 del DPR 380/2001;

Accertato che l'interessato ha effettuato il richiesto versamento per diritti di segreteria;

Accertata la conformità del progetto agli strumenti urbanistici vigenti;

Visti gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Visti gli strumenti urbanistici comunali, sia generale che attuativi, vigenti nonché i regolamenti comunali di edilizia, di sanità e di d'igiene e polizia urbana;

Viste le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dell'inquinamento, di tutela ambientale, paesistica, architettonica ed archeologica;

Ritenuto di dovere rilasciare il richiesto permesso di costruire a condizione che vengano osservate:

- **le seguenti prescrizioni e avvertenze particolari:**

1. *L'inizio dei lavori è subordinato:*
 - alla preventiva autorizzazione rilasciata dal competente ufficio del Genio Civile.
 - alla presentazione delle dichiarazioni inerenti i rifiuti derivanti dalle attività edilizie ai sensi dell'art. 39, c. 2 della LR 45/2007.

- **le seguenti prescrizioni e avvertenze generali**

1. *Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.*
2. *Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.*
3. *Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni.*
4. *Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'ente competente.*
5. *Gli assiti di cui al punto 2 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;*

6. L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
7. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
8. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente atto;
9. Per le costruzioni eseguite in difformità del permesso trova applicazione il T.U. n. 380/2001 e successive modificazioni;
10. Il permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
11. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta concessionaria - Impresa - Progettista - Direttore dei Lavori - Installatore ed eventuali progettisti degli impianti - Estremi del presente permesso;
12. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà dare immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;
13. Dovranno essere osservate - se ed in quanto applicabili - tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.
14. L'inizio dei lavori subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore.
15. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
16. Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.
17. Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.
18. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.
19. I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
20. E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni.

Vista la LR. 12 aprile 1983 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il DPR 6 giugno 2001 n. 380, recante: "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locale" e successive modificazioni;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

Concede

Al Signor:

- **Di Giampietro Antonio**, nato in Avezzano (Aq) il 31.01.1975, ivi residente in Via Strada 43, n. 15, C.F. DGMNTN75A31A515U;

il richiesto permesso di costruire per il seguente intervento:

Progetto: **Costruzione di un capannone agricolo**
Ubicazione: **Via Strada 43**
Estremi catastali: **Foglio 6, particella 113**

in esecuzione del progetto allegato alla domanda, con il vincolo del rispetto delle prescrizioni ed

avvertenze generali riportate nella parte motiva.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno da oggi e quindi entro il giorno 18.03.2020 e l'opera dovrà essere completata entro tre anni dall'inizio dei lavori, così come prescrive il vigente regolamento edilizio comunale.

I termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che anteriormente alla scadenza venga richiesta la proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare e delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'articolo 22 del DPR 380/2001 smi. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Luco dei Marsi, 18.03.2019

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Guido Giovannone



Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Geom. Roberto Marmotta

